



Bimestrale Indipendente

Alessandro Masnaghetti

# ENOGEA

PER CONOSCERE E APPREZZARE  
I VINI DI QUALITÀ

LE DEGUSTAZIONI  
DI QUESTO NUMERO

I VINI I  
AMARONE, RECIOTO E VA  
SOAVE E RECIOTI

Vecchie Annate

## Vecchie Annate

### CHARDONNAY CA' DEL BOSCO UNDICI ANNATE A CONFRONTO

La prima cosa che viene spontaneo sottolineare, oltre alla costanza di rendimento di questo vino, è l'evoluzione di stile che si avverte percorrendo a ritroso il cammino dall'annata 1996 all'annata 1989. Un'evoluzione ovviamente voluta il cui obiettivo dichiarato è quello di produrre un vino che abbia uno sviluppo in bottiglia più progressivo rispetto al passato, anche a costo di farlo apparire quasi "ingessato" nei primi anni di vita. Non più dunque l'opulenza di vendemmie come il 1989 o il 1990, giunte a maturazione in tempi piuttosto rapidi e che comunque hanno retto in modo eccellente...), ma piuttosto vini lineari, precisi, che cercano di conciliare freschezza e resistenza.

È questa la via giusta? Personalmente confesso di avere un po' di nostalgia per le annate e per lo stile di un tempo ma devo anche ammettere che l'esperienza sulle nuove annate è ancora troppo limitata per azzardare una previsione. Il tempo, ancora una volta, sarà il giudice migliore.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1996

86

L'ultimo anello della catena evolutiva a cui accennavo nell'introduzione ed uno dei vini in cui Maurizio Zanella crede di più. Personalmente trovo al momento eccessiva la struttura acida che impone uno sviluppo al palato poco articolato e che allo stesso tempo non permette al frutto di esprimersi nel modo migliore. Questione di tempo?

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1995

89

Un vino in continua crescita negli ultimi mesi e a tutt'oggi il più espressivo e il più com-

pleto della "nuova generazione". Bene infatti lo sviluppo della fase aromatica con il frutto e il legno che si fondono in modo ottimale. Ancora migliore al palato, con una struttura non imponente ma più lunga, più viscosa e dunque più complessa rispetto al 1996. Finale preciso e ben contrastato. Nel complesso un vino forse meno longevo rispetto al 1996, ma che darà maggiori soddisfazioni. Grande classe.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1994

87

Indubbiamente un buon vino ma che ormai non sembra più in grado di decollare. Dopo una bella apertura infatti, con densità e sapidità in progressivo e confortante aumento, il vino tende piano piano a svuotarsi e a perdere frutto. Difficile quindi prevederne un lungo e positivo sviluppo.

#### IL VINO IN BREVE

Vitigno:  
Chardonnay.

Vendemmia:

Tra la prima e la seconda settimana di settembre.

Vinificazione:

Macerazione sulle bucce per 24 ore e inizio della fermentazione in vasche di acciaio. Completamento della fermentazione in barrique. Malolattica parziale e in percentuali diverse in base all'annata.

Durata e modalità dell'elevazione:

6-8 mesi in barrique, per il 90% nuove.

Affinamento in bottiglia:

15-17 mesi.

Bottiglie prodotte:

da 12.000 a 20.000.

Prima annata commercializzata:

1984.

Fascia di prezzo: F

Telefono: 030/7760600.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1993

88

Un'annata che ho apprezzato molto da giovane e che ora sembra vivere una fase di involuzione. La struttura infatti è molto buona, più profonda e più contrastata rispetto al 1994, ma nel finale non riesce a dare la stessa lunghezza e la stessa complessità del 1992. Anche i profumi sono più chiusi e meno sfumati.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1992

90

Come aveva già dimostrato nella degustazione del Grand Jury Européen, questo 1992 ha tutte le carte in regola per competere con la migliore produzione mondiale. Giocato sull'eleganza e sull'equilibrio, in questo momento sembra solo mancare di alcune sfumature aromatiche che potrebbero però svilupparsi in futuro, dato che il vino mostra una notevole resistenza all'aria.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1991

88

Pur senza raggiungere la raffinatezza del 1992 o la ricchezza del 1990, questo vino mantiene in pieno le sue promesse. Buona e ancora perfettamente integra la struttura, con una base acida più evidente rispetto alle due annate prima citate e con un'evoluzione al palato che ricorda in alcuni tratti il 1996. Potrà evolvere positivamente per 2-3 anni ancora.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1990

89

Chiuso e statico al primo impatto, questo vino riesce piano piano ad aprirsi e a valorizzare la densità e la struttura che lo hanno sempre contraddistinto. Validi anche lo sviluppo aromatico con l'aria, sebbene sia piuttosto convinto che il vino abbia ormai raggiunto e superato l'apice della sua curva evolutiva.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1989

92

Da sempre il mio favorito e ancora oggi il più intrigante di tutta la serie. Naso in evidente sovraevoluzione eppure in grado di resistere ad un prolungato contatto con l'aria e addirittura di migliorarsi. Frutto, spezie, tostatura, nocchie le prime sfumature che si memorizzano. Deciso e convincente anche al palato, dinamico anche se non del tutto omogeneo, lungo, persistente e ancora fresco. Davvero non riesco a capire perché non abbia avuto il giusto riconoscimento (anche dal sottoscritto) nella degustazione del Grand Jury Européen dello scorso anno.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1986

82

Netto lo stacco con il vino precedente. Un tocco di spezie, nessun traccia di frutto per una bocca quasi del tutto svuotata. Più interessanti invece i profumi con una lieve sfumatura di Sauternes.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1985

83

Un vino dai due volti: davvero buona la struttura al palato, piena, avvolgente e ben contrastata. Ancora integre dunque la forza e la concentrazione. Profumi invece in evidente affanno che non lasciano molte speranze per il futuro (addirittura nessuna nel caso della prima bottiglia assaggiata). Da qui il punto interrogativo.

#### CA' DEL BOSCO

• TERRE DI FRANCIACORTA  
CHARDONNAY 1984

84

Il vino più vecchio e più in forma della terna "storica", che tuttavia non nasconde gli effetti di un'evoluzione avanzata. Ma più che di un'ossidazione sembra trattarsi dell'ultimo stadio di un progressivo svuotamento: struttura dunque lineare, ormai priva di frutto eppure ancora di una sua dignitosa avvolgenza.